

COMUNE DI
BARENGO



PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 2

Trasmessa a

Il

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO DEL BILANCIO. ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L'anno **duemilaquattordici** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore 21.30, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

	PRESENTI	ASSENTI
Maggeni Fabio	X	
Boniperti Gaudenzio	X	
Rabozzi Francesco	X	
Boniperti Alberto	X	
Zanari Eleonora	X	
Fabian Monika Anna	X	
Ramaioli Piergiovanni	X	
Colombo Marco	X	
Boca Barbara	X	
Sogni Maurizio	X	
TOTALI	10	--

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Fabio Maggeni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra citato.

C.C. N° 2 DEL 09.04.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO DEL BILANCIO. ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO ed esaminato, con tutti i documenti relativi, il Rendiconto dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 2013 reso dal Tesoriere – Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Agenzia di Novara - e pervenuta in data 30/01/2014 prot.2658;

VISTA la relazione di cui all'art. 151 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 (Allegato sub. "B") approvata con deliberazione di G.C. n° 18 del 19-03-2014;

VISTA la relazione rassegnata dal Revisore dei Conti Dott. Giuliano SUBANI nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 06-07-2012 ai sensi dell'art. 234 del D. Lgs. 18-08-2000 n° 267 (Allegato sub. "A");

DATO ATTO che dalla relazione del Revisore dei Conti risulta essere espresso parere favorevole all'approvazione del documento in esame;

VISTA

- la deliberazione consiliare n° 8 del 29-04-2013 con la quale veniva approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012;
- la deliberazione consiliare n° 16 del 21-09-2013 con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 15 del 08.03.2014 con la quale sono stati approvati i conti di gestione degli agenti contabili e dell'Economo Comunale relativi all'esercizio finanziario 2013;

RICORDATO che, per quanto riguarda la verifica degli equilibri di bilancio, questa Amministrazione non ha ritenuto di adottare la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267 del 2000 avvalendosi di quanto disposto dal comma 4-quater dell'art. 10 del D.L. n. 35 del 08.04.2013 convertito in L. n. 64 del 06.06.2013;

VISTE le determinazioni del Servizio Finanziario n° 7 e 8 del 27-02-2014 relative al riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti e dalla competenza 2013;

RILEVATO che durante l'esercizio finanziario 2013 è stata curata la riscossione delle entrate ed i pagamenti delle spese le quali sono state mantenute nei limiti dei rispettivi stanziamenti debitamente integrati all'occorrenza con storni e variazioni di bilancio regolarmente deliberati ed approvati;

VISTO che in sede di approvazione del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 la consistenza dei residui alla chiusura dell'esercizio medesimo è stata determinata ed accertata nelle seguenti misure, come risulta dalle determinazioni n. 7 e n. 8 del 27-02-2014 del Responsabile del Servizio finanziario:

- ammontare dei residui attivi da riportare € 472.699,49
- ammontare dei residui passivi da riportare € 1.978.214,51

e quindi è necessario provvedere all'aggiornamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2013 e da riportare nel bilancio di previsione 2014;

DATO ATTO che non sussistono debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai rispettivi Responsabili dei Servizi;

RICORDATO che

- l'art. 6 comma 8 della L. 122/2010 ha stabilito, a decorrere dal 1^o gennaio 2011, il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- l'art. 16 comma 26 del D. L. 13.08.2011 n. 138 convertito nella L. 148/2011 ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al Rendiconto;

DATO ATTO che è stato redatto il prospetto di cui all'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 ed allegato al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

VISTI gli artt. 151 dal 186 al 190 - 227 - 228 - 230 - 231 - 233 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA l'art. 2-quater del D.L. n. 154/2008 convertito in L. 189/2008 con il quale il termine per la deliberazione del rendiconto della gestione degli enti locali è stato fissato al 30 aprile dell'anno successivo;

VISTA la circolare prot. 2035 del 08.04.2009 con la quale il Ministero dell'Interno ricorda che l'approvazione del rendiconto entro i termini di legge è un adempimento di assoluta rilevanza nella gestione amministrativa e contabile per cui rientra fra gli atti urgenti ed improrogabili di cui all'art. 38 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, tanto più che l'articolo 243 comma 7 dello stesso Decreto Legislativo prevede per l'inosservanza del termine di legge l'assoggettamento, in via provvisoria, alle condizioni di ente strutturalmente deficitario fino all'approvazione dello stesso;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ha verificato la legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnico-contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CON n. 9 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 1 astenuto (Sogni Maurizio) espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di approvare il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 corredato dell'allegata relazione di cui all'art. 151 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 che si chiude con le seguenti risultanze finali:

	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 1^ gennaio 2013			2.741.427,24
RISCOSSIONE	559.409,24	1.263.841,90	1.823.251,14
PAGAMENTI	833.404,80	540.988,65	1.374.393,45
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2013			3.190.284,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31-12-2013			
RESIDUI ATTIVI (al netto fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	248.700,21	223.999,28	472.699,49
RESIDUI PASSIVI	881.374,99	1.096.839,52	1.978.214,51
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31-12-2013			1.684.769,91

- 2) Di approvare le risultanze evidenziate nell'inventario comunale aggiornato al 31-12-2013 e conseguentemente il relativo conto del patrimonio;
- 3) Di prendere atto della consistenza dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2013 risultanti dalle determinazioni n° 7 en° 8 del 27-02-2014 dei Servizi Finanziari ed allegare il relativo elenco al Rendiconto 2013;
- 4) Di dare atto che non si è ritenuto di adottare la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267 del 2000 avvalendosi di quanto disposto dal comma 4-quater dell'art. 10 del D.L. n. 35 del 08.04.2013 convertito in L. n. 64 del 06.06.2013;
- 5) Di allegare inoltre al Rendiconto per l'esercizio 2013 i seguenti documenti:
- relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 239 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 267/2000;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al comma 5 art. 228 del D. Lgs. 267/2000;
 - prospetti dei dati SIOPE di cui all'art. 77 quater del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008;

6) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale – Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza – Agenzia di Novara -.

Successivamente con n. 9 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 1 astenuto (Sogni Maurizio) espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI BARENGO

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

Il Revisore Unico

DOTT. GIULIANO SUBANI

Il sottoscritto

Dott. Giuliano Subani, nella sua qualità di *Revisore Unico dei Conti del Comune di Barengo*;

- ◆ Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 19/03/2014 ricevuta in data 24/03/2014 con oggetto "Approvazione schema e relazione illustrativa al rendiconto dell'esercizio finanziario 2013" contenente la relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, del TUEL D.Lgs. 267/2000, con i raffronti gestionali sull'andamento triennale,
- ◆ Visti:
 - conto del bilancio con annessa tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - conto del patrimonio;

- ◆ presa visione di:
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - ricordato che questa Amministrazione non ha ritenuto di adottare la deliberazione consigliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/00 avvalendosi di quanto disposto dal comma 4 quater dell'art. 10 del D.L. 35 del 08/04/2013 convertiti nella legge n. 6 del 06/06/2013;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233 del Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/00);
- ◆ visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il D. Lgs. n. 267/00;
- ◆ visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

VERIFICATO CHE

- ◆ l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/00, nell'anno 2013 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato - contenuto della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

A) Per il conto del bilancio:

- ◆ risultano emessi n. 481 reversali (comprese 3 reversali annullate) e n. 838 mandati (compreso 1 mandato annullato ed 1 mandato con importo zero);
- ◆ l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- ◆ il responsabile dei servizi finanziari, di concerto con gli altri responsabili di servizio, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, come da determinazioni n. 07 e 08 del 27/02/14.

B) Per il conto del patrimonio:

- ◆ nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari;

VERIFICATO INOLTRE CHE

- gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti; (Rendiconto dell'economista e dell'agente contabile interno e quelli trasmessi da Equitalia Nord Spa, Equitalia centro Spa depositati in ufficio)
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/00;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/00 avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

Risultati della gestione

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	Euro	1.263.841,90
PAGAMENTI	(-)	Euro	540.988,65
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	Euro	722.853,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	Euro	223.999,28
RESIDUI PASSIVI	(-)	Euro	1.096.839,52
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	Euro	-872.840,24
Avanzo / Disavanzo		Euro	-149.986,99
Risultato di gestione	* Fondi non vincolati	Euro	
	* Fondi per finanziamento spese in c/capitale	Euro	
	* Fondi di ammortamento	Euro	
	* Altri fondi vincolati	Euro	

rappresentabile anche nei termini seguenti:

Accertamenti	(+)	1.487.841,18
Impegni	(-)	1.637.828,17
Totale disavanzo di competenza		-149.986,99

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio Euro	—	—	2.741.427,24
RISCOSSIONI Euro	559.409,24	1.263.841,90	1.823.251,14
PAGAMENTI Euro	833.404,80	540.988,65	1.374.393,45
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE Euro			3.190.284,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre Euro			
<i>Differenza</i> Euro			3.190.284,93
RESIDUI ATTIVI Euro	248.700,21	223.999,28	472.699,49
RESIDUI PASSIVI Euro	881.374,99	1.096.839,52	1.978.214,51
<i>Differenza</i> Euro			-1.505.515,02
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) Euro			1.684.769,91
Risultato di amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Fondi vincolati</i> Euro 126.357,01 - <i>Fondi per finanz. spese c/capitale</i> Euro 474.748,49 - <i>Fondi di ammortamento</i> Euro - <i>Fondi non vincolati</i> Euro 1.083.664,41 		

Conciliazione dei risultati finanziari

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.487.841,18
Totale impegni di competenza	-	1.637.828,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-149.986,99

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	12.036,53
Minori residui attivi riaccertati	-	11.865,07
Minori residui passivi riaccertati	+	52.882,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		53.054,40

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-149.986,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		53.054,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		610.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.171.702,50
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		1.684.769,91

Analisi del conto del bilancio

Dal confronto tra il bilancio di previsione, le variazioni apportate e il rendiconto si rileva quanto segue:

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate			<i>Previsione definitiva 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	Euro	724.706,99	727.410,52	2.703,53	0,37%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	Euro	125.896,01	126.698,94	802,93	0,64%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	Euro	106.016,00	80.599,34	-25.416,66	-23,97%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	425.250,00	482.106,43	56.856,43	13,37%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	Euro				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	99.000,00	71.025,95	-27.974,05	-28,26%
	Avanzo applicato	Euro				
Totale		Euro	1.480.869,00	1.487.841,18	6.972,18	0,47%

Spese			<i>Previsione definitiva 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	Euro	929.819,00	654.977,93	-274.841,07	-29,56%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	Euro	1.345.250,00	885.052,26	-460.197,74	-34,21%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	Euro	26.800,00	26.772,03	-27,97	-0,10%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	Euro	99.000,00	71.025,95	-27.974,05	-28,26%
Totale		Euro	2.400.869,00	1.637.828,17	-763.040,83	-31,78%

Spese per il personale

La spesa di personale è stata rilevata con il criterio fissato ai fini del rispetto dei limiti di cui all'art 1 comma 562 della Legge 296/07 e rientra nei limiti fissati dal predetto comma.

	2008	2012	2013
Spese del personale	194.806,32	179.208,69	175.091,71

La spesa per il personale pari ad euro 175.091,71 rappresenta il 18,73% del spesa corrente (Titoli I, II, III) di euro 934.708,80.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	173.036	157.791	341.545
Nuovi prestiti	-	200.000	
Prestiti rimborsati	15.245	16.246	26.772
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	157.791	341.545	314.773

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	10.629	9.628	17.801
Quota capitale	15.245	16.246	26.772
Totale fine anno	25.874	25.874	44.573

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	157.791	341.545	314.773
entrate correnti	693.706	725.937	934.709
(meno)trasf.erariali e reg.	238.127	283.827	352.467
entrate correnti nette	415.114	455.579	582.242
rapp.debito/entrate	34,64	77,25	54,06

Dall'analisi dei residui si rileva quanto segue:

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/00.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
Corrente Tit. I, II, III Euro	257.331,78	200.876,32	56.626,92	257.503,24	-171,46
C/capitale Tit. IV, V Euro	545.967,56	354.155,27	191.812,29	545.967,56	
Partite di giro Tit. VI Euro	4.638,65	4.377,65	261,00	4.638,65	
Totale .. Euro	807.937,99	559.409,24	248.700,21	808.109,45	-171,46

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Corrente Tit. I Euro	239.506,01	177.295,21	23.471,00	200.766,21	38.739,80
C/capitale Tit. II Euro	1.493.224,32	655.731,94	823.349,24	1.479.081,18	14.143,14
Rimborso prestiti Tit. III Euro					
Partite di giro Tit. IV Euro	34.932,40	377,65	34.554,75	34.932,40	
Totale .. Euro	1.767.662,73	833.404,80	881.374,99	1.714.779,79	52.882,94

Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI/MINORI RESIDUI ATTIVI	Euro	171,46
MINORI RESIDUI PASSIVI	Euro	52.882,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro	53.054,40

Prospetto di conciliazione e Conto Economico

Ai sensi dell'art 1 comma 164 della Legge 366/05 l'ente non è tenuto agli adempimenti di cui all'art 229 del Tuel e pertanto non è stato predisposto il Conto Economico e relativo prospetto di conciliazione.

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il patrimonio contiene il valore dei beni immobili ricostruiti come previsto dall'art. 230 del DLgs 267/00.

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.

E' indispensabile che l'ente provveda alla perfetta conservazione del patrimonio in quanto un costante controllo e una manutenzione tempestiva sono garanzia di economicità della gestione.

Verifica del raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi
Art. 231, Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/00

In ordine a quanto prescritto dall'art. 231 del TUEL l'organo esecutivo fornisce nella sua relazione illustrativa informazioni coerenti con la dimensione dell'ente.

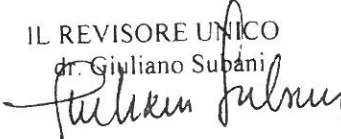
Osservazioni e raccomandazioni finali

L'Amministrazione, come per il passato, prima di procedere all'applicazione dell'avanzo disponibile vorrà effettuare la preventiva verifica di eventuali debiti fuori bilancio che dovessero emergere in corso d'anno e verificare l'effettiva capacità d'incasso dei residui attivi conservati.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza dei dati esposti alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Barengo, 26/03/2014

IL REVISORE UNICO
dr. Giuliano Supani


VERIFICA di LEGITTIMITA'
(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09.04.2014 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 09.02.2014

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09.04.2014 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 09.04.2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Cavallini Rag. Cinzia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09.04.2014 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 09.04.2014

Responsabile Ufficio Ragioneria
f.to Cavallini Rag. Cinzia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to Fabio Maggeni

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

(1)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 124)

N. 120 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 23-4-2014 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 23-4-2014

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il **09.04.2014** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/200

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 23-4-2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

(1) Per la copia scrivere firmato.